



## PROPOSTE ALLA POLITICA E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ferrara, 4 febbraio 2021

Questo documento vuole essere la *fotografia* dei nostri settori – Commercio, Turismo e Servizi – che stanno ormai sopportando da un anno un'emergenza sanitaria mai vista. Un'*istantanea* che registra il crollo drammatico del Prodotto interno lordo di Ferrara che ha un decremento dell'8,8%. Un dato che va ben oltre questo numero, considerando la peculiarità di città universitaria e turistica, particolarmente per quanto riguarda il centro, e tale per cui la perdita di fatturato nel 2020 è stata dell'11,7% per il commercio e del 37,5 per i pubblici esercizi e settore turistico.

Come Ascom Confcommercio e Confesercenti sentiamo la necessità di rappresentare alle Istituzioni le difficoltà estreme che non risparmiano nessun settore.

Nello specifico, assistiamo nel 2020 ad un saldo negativo di 392 imprese tra le nuove nate (256) e quelle cessate (648) con una consistente variazione di fatturato. Un quadro senza sconti al quale si aggiunge il turismo stremato – sia nella parte congressuale che di divertimento – che si trova a fare i conti con il crollo verticale delle presenze straniere (-70%).

Il 2020 lascia una pesante eredità anche in termini occupazionali. Al 30 settembre scorso a Ferrara i lavoratori erano il 3,4% in meno rispetto allo stesso momento del 2019: il calo maggiore si è avuto nel settore del commercio-ristorazione (-2.028, pari a un -7,2%), e negli altri ambiti particolarmente colpiti come agenzie di viaggi, abbigliamento, cinema, teatri, sottoposti a lunghi e ripetuti periodi di stop forzato dai Decreti che si sono avvicendati.

Una situazione drammatica che vede i nostri associati del Commercio, del Turismo, dei Servizi, delle Libere Professioni, dei Trasporti esasperati nella convinzione che per

ripartire dovranno fare affidamento solo sulle loro forze, scontrandosi spesso con una burocrazia che sembra dimenticare completamente la fase emergenziale.

Abbiamo unito le forze per portare sul tavolo della Politica l'appello che chiede di poter riprendere a lavorare in modo chiaro e stabile dando continuità al proprio progetto imprenditoriale, con una particolare attenzione allo sviluppo ed all'occupazione che l'emergenza, la pressione fiscale ed alcune politiche inefficaci stanno mettendo a rischio

I punti della nostre richieste alla Politica ed all'Amministrazione Comunale:

- ✓ **Rappresentatività:** le Associazioni più rappresentative del Commercio, Turismo e Servizi – Ascom Confcommercio e Confesercenti – sono garanti e interpreti di un dialogo concreto e responsabile con le Istituzioni a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.
- ✓ **Aperture:** fondamentale garantire le aperture delle attività di vicinato. Il tutto deve avvenire in piena sicurezza e rispetto delle regole sanitarie, un elemento sul quale siamo pronti a collaborare con l'attenzione e la disponibilità già dimostrate fino ad ora. Ed in particolare sulla ristorazione chiediamo le aperture anche in serata (fino alle ore 22)
- ✓ **Rifiuti (TARI):** necessario prevedere adeguati e congrui interventi economici che permettano di parametrare il costo delle bollette ai conferimenti effettuati.
  - Oggi la TARI è in larga parte una “patrimoniale”, occorre renderla davvero una tariffa puntuale anche attraverso la revisione delle tariffe vigenti.
  - Agire nei confronti di Hera per un loro contributo straordinario per gli anni 2020 e 2021 che vada oltre quanto dovuto “per legge”, considerando quanto conferito effettivamente dalle categorie economiche.
- ✓ **Università:** sono inoltre da incrementare le lezioni in presenza all'Ateneo di Ferrara come elemento significativo di vitalità del centro urbano e del suo tessuto economico e sociale.
- ✓ **Commercio:**

- Sostenere i progetti di valorizzazione di vie, piazze e città che provengano direttamente dalle imprese coordinate e supportate dalle Associazioni.
- Tutelare il decoro dei centri storici con una politica di prevenzione che ne possa evitare il degrado.
- ✓ **Mercati:** riattivare i mercatini tematici nei week end in centro storico attualmente sospesi in quanto classificati “fiere” pur trattandosi di un numero limitato di posteggio (in genere inferiori a 20). Definire la dislocazione del “mercato del venerdì in centro storico” che a seguito delle varie ristrutturazioni ed adeguamenti per COVID e sicurezza risulta sparso sulle diverse aree del centro storico senza più avere una dislocazione organica.
- ✓ **Parcheggi:** incentivare l’avvicinamento delle persone ai centri storici, sospendendo il pagamento delle strisce blu quantomeno per il periodo dei saldi.
- ✓ **Distese:** estendere la gratuità di tutte le distese già autorizzate nel 2020 per l’intero anno 2021 e che venga concesso per l’anno in corso, come nel 2020, l’ampliamento in automatico delle superfici richieste.
- ✓ **Turismo:**
  - Avviare quanto prima il bando per affidare ad un soggetto privato la promo-commercializzazione della città , per promuovere e commercializzare le nostre eccellenze ambientali, culturali, enogastronomiche e sportive ed essere in grado di agganciare l’auspicata ripresa economica. In riferimento alle iniziative natalizie siamo disponibili a collaborare per un percorso efficace che dia pieno risalto alla città.
  - Pianificare l’offerta culturale della città, perno della sua attrattività turistica. Condividere con le categorie interessate il piano dei cantieri che interesseranno i contenitori museali (Diamanti, Massari, ...) e delle future mostre d’Arte.
- ✓ **Sostegno alle imprese:** apprezziamo il supporto alle Imprese che l’Amministrazione Comunale ha perpetrato attraverso le varie fasi dei bandi di Ferrara Rinasce. Al fine di estenderne l’efficacia riteniamo che sia necessario:

- Superare il limite dei 9 addetti, quanto meno nel settore dei pubblici esercizi dove ha determinato importanti esclusioni.
- Superare il requisito della regolarità del DURC, come abbiamo anche chiesto alla Regione per i prossimi bandi, poiché è evidente che la drammatica situazione finanziaria in cui versano molte imprese non consente loro di adempiere puntualmente ai pagamenti dei contributi, trovandosi così doppiamente penalizzate.
- Estendere la possibilità di accesso ai contributi anche alle imprese con sede legale non in città, ma con sede operativa a Ferrara, dove contribuisce a creare lavoro e ricchezza e versa tasse ed imposte.
- ✓ **Sussidiarietà:** le attività di vicinato rappresentano un importante elemento anche dal punto di vista sociale per la loro diffusione capillare, con la presenza in frazioni e borghi, laddove anche l'Amministrazione non riesce sempre ad essere presente con le sue funzioni, per questo riteniamo possano essere di sussidio alla sua attività potendo rappresentare una rete di distribuzione di servizi pubblici quali l'emissione di certificazioni anagrafiche.
- ✓ **Collaborazione:** Ascom Confcommercio e Confesercenti rappresentano la maggioranza delle imprese del Terziario. Per questa ragione sarà prioritario promuovere, con le Amministrazioni Comunali, attività ed iniziative a vantaggio del Territorio.

IL PRESIDENTE

CONFESERCENTI FERRARA

Nicola Scolamacchia

IL PRESIDENTE

ASCOM CONFCOMMERCIO FERRARA

Giulio Felloni